

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 1939 del 28/06/2019 Rimini

Proposta: DPC/2019/2003 del 28/06/2019

Struttura proponente: SERVIZIO AREA ROMAGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: NOMINA RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO E DELEGHE DI FUNZIONI DIRIGENZIALI AL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA Q0001503 "SICUREZZA TERRITORIALE, PROTEZIONE CIVILE - PRESIDIO DELLE SEDI DI FORLI' E CESENA"

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO AREA ROMAGNA

Firmatario: MAURO VANNONI in qualità di Responsabile di servizio

Responsabile del procedimento: Mauro Vannoni

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 17 relativo alle funzioni dirigenziali che precisa, inoltre, i casi, le modalità e gli ambiti delegabili a dipendenti che ricoprono le posizioni funzionali più elevate nell'ambito degli uffici;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 14, co. 1-quinquies, che estende, ai titolari di posizioni organizzative a cui sono affidate deleghe di funzioni dirigenziali, gli obblighi di pubblicazione dettagliati al co. 1 dello stesso articolo previsti per i titolari di incarichi o cariche di amministrazione, di direzione o di governo e per i titolari di incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti;
- il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Locali (CCNL) del 21/05/2018 che ha modificato la disciplina relativa all'istituto delle Posizioni Organizzative (PO) stabilendo, inoltre, che le eventuali deleghe di funzioni dirigenziali, con attribuzione di poteri di firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna, debbano essere tenute in considerazione nella graduazione delle PO al fine di determinarne la retribuzione di posizione;

Richiamati:

- gli artt.5 e ss. L.241/1990 e ss.mm.;
- gli artt. 11 e ss. L.R. 32/1990;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii. ed in particolare gli artt. 34 e 37 che attribuiscono alla Giunta regionale e all'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa la competenza di individuare le funzioni e gli atti dirigenziali delegabili ai funzionari titolari di PO e i criteri e i limiti con cui procedere alle deleghe;
- la deliberazione della Giunta Regionale 2416/2008 e ss.mm., in particolare la Sezione 5.;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 468 del 10/04/2017 avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna", in particolare l'art.5.3 dell'All. A;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1907 del

12/11/2018 avente ad oggetto "Criteri generali per la gestione dell'istituto delle Posizioni Organizzative nelle strutture ordinarie della Giunta regionale, dell'Assemblea Legislativa regionale";

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 122 del 28/01/2019 avente ad oggetto "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019 -2021";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 835 del 31/05/2019 avente ad oggetto "Direttiva in materia di delega di funzioni dirigenziali agli incaricati di Posizione organizzativa delle strutture ordinarie della Giunta regionale e dell'Assemblea Legislativa. Approvazione";
- la determinazione del Direttore Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (ARSTPC) n. 1158 del 09/04/2019 avente ad oggetto "DEFINIZIONE ASSETTO P.O. DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE A SEGUITO DEL CCNL FUNZIONI LOCALI 2016 - 2018";
- la determinazione del Direttore ARSTPC n. 1517 del 16/05/2019 avente ad oggetto "CONFERIMENTO INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE";
- la determinazione del Direttore ARSTPC n. 4554 del 10/12/2018 avente ad oggetto "DIRETTIVA SU MODELLO ORGANIZZATIVO, SISTEMA DI GOVERNO E ATTIVITÀ DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE";

Dato atto che:

- con la richiamata determinazione n. 1158 del 19/04/2019 si è proceduto a istituire la PO Sicurezza territoriale, protezione civile - Presidio delle sedi di Forlì e Cesena (codice Q0001503) nella cui descrizione è prevista la delega di funzioni dirigenziali relativamente a "*... svolgimento delle funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per acquisizione di beni, servizi e lavori, compresa l'adozione dei provvedimenti a rilevanza esterna di competenza dirigenziale; delega di funzioni dirigenziali inerenti la presidenza di gare; gestione e organizzazione delle sedi territoriali di Forlì e Cesena (piano delle attività, gestione quotidiana del personale, firma congiunta delle valutazioni del personale, programmazione fabbisogni e attività) ...*";
- con la determinazione del Direttore ARSTPC n. 1517 del 16/05/2019 si è proceduto ad attribuire l'incarico di responsabile della PO sopracitata all'Ing. Davide Sormani (matricola n. 1468) dal 21/05/2019 al 30/06/2021 in esito ad una procedura di selezione rivolta a tutti i collaboratori di categoria D dell'Amministrazione in possesso dei requisiti richiesti;

Considerato che nell'ambito di competenza della PO Sicurezza territoriale, protezione civile - Presidio delle sedi di Forlì e Cesena (codice Q0001503) sono individuabili i processi, procedimenti amministrativi e procedure sotto indicati:

- Procedimenti per acquisizione di beni, servizi e lavori finalizzati alla sicurezza territoriale (assetto idraulico e idrogeologico, compreso demanio marittimo e difesa della costa) e protezione civile;
- Procedure inerenti alla gestione delle sedi di Forlì e Cesena:
 - attività consultive e autorizzative relative agli assetti idraulico e idrogeologico, compreso demanio marittimo e difesa della costa,
 - vigilanza e polizia idraulica, anche sul litorale,
 - servizio di piena,
 - gestione del personale individuato dall'allegato 1., parte integrante del presente provvedimento, comprendente proposta al Responsabile di Servizio, per quanto riguarda i piani di sviluppo del personale e le conseguenti azioni, individuazione dei partecipanti ai percorsi di formazione trasversale, la gestione amministrativa del personale coordinato (aspettative, ferie, missioni e liquidazione parcelle) proposta al Responsabile di Servizio della valutazione dei risultati,
 - coordinamento delle attività di presidio territoriale di protezione civile, con riferimento alle diverse tipologie di rischio, ivi compresi i rischi antropici e gli incendi boschivi,
 - attività tecnico-amministrative-contabili di supporto agli Enti locali in caso di emergenza o incombente pericolo,
 - istruttoria tecnica riguardante la concessione di finanziamenti a seguito di eventi calamitosi,
 - procedimenti in materia di polizia mineraria;

Ritenuto di individuare l'Ing. Davide Sormani quale Responsabile dei procedimenti sopra elencati per gli ambiti territoriali di Forlì e Cesena;

Preso atto che in relazione ai compiti delineati nell'art. 6 della l. 241/1990 e nell'art. 12 della l.r. 32/1990 il responsabile del procedimento dovrà procedere, in relazione ad ogni pratica riconducibile ai procedimenti assegnati, ai seguenti compiti a titolo esemplificativo elencati:

- valutare, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità dell'istanza, ivi compreso l'avvio di comunicazione del procedimento amministrativo;
- valutare i requisiti di legittimazione e dei presupposti che siano rilevanti per l'emanazione del provvedimento;
- accertare d'ufficio i fatti disponendo il compimento degli atti all'uopo necessari e adottare ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria;
- attivare i vari compiti relativi al supporto istruttorio e richiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete;
- esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali;
- proporre al Responsabile di Servizio l'indizione della Conferenza dei Servizi o avendone la competenza indirarla;
- compiere ogni atto istruttorio necessario con proposizione dei vari momenti di concertazione con il privato istante

ritenuti necessari ivi compresa la predisposizione di accordi sostitutivi o integrativi;

- curare le comunicazioni, le pubblicazioni e le notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti;
- avvalersi nell'istruttoria del personale del Servizio assegnato alla sede di competenza, così come individuato dall'allegato 1.;
- sottoscrivere o siglare ogni lettera, atto istruttorio attestando in tal modo la legittimità dell'istruttoria e presentare, a conclusione dell'istruttoria, la dichiarazione attestante la correttezza della procedura istruttoria;

Considerato che in caso di assenza temporanea del Responsabile di procedimento nominato con il presente atto, le relative responsabilità saranno riassunte, di norma, dal Responsabile di Servizio, fatta salva la facoltà di attribuire i relativi compiti ad altri collaboratori;

Dato atto, inoltre, che:

- il suddetto collaboratore era consapevole che l'eventuale attribuzione dell'incarico di responsabilità della PO Sicurezza territoriale, protezione civile - Presidio delle sedi di Forlì e Cesena (codice Q0001503) per cui si è volontariamente candidato avrebbe comportato l'esercizio delle funzioni dirigenziali, a seguito di delega da parte del dirigente competente, come precisato nella descrizione della PO su cui è stato incaricato, resa nota nell'avviso di avvio della procedura di selezione PG/2019/365292 del 11/04/2019;
- le funzioni dirigenziali soprariportate, oggetto di delega per la PO in oggetto, rientrano tra quelle previste all'art. 1, allegato A della richiamata deliberazione della Giunta Regionale n. 835 del 31/05/2019;
- l'interessato ha dichiarato che non sussistono cause d'inconferibilità e incompatibilità, come previste dal D. Lgs. n. 39/2013, ostative all'attribuzione delle deleghe, come emerge dalla dichiarazione acquisita in sede istruttoria con protocollo n. PC.2019.0033770 del 27/06/2019 e conservata agli atti del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, commi 1 e 4, del D.Lgs. n. 39 del 2013 e che permane l'obbligo di astensione allorché insorgessero specifici conflitti di interesse ex art. 6 bis l. 241/1990 e Codice di comportamento;
- in questo Servizio non sono assegnati Dirigenti professionali;

Valutato di procedere a delegare le funzioni dirigenziali soprariportate all'Ing. Davide Sormani (matricola n. 1468), dando piena attuazione al nuovo assetto organizzativo approvato con la citata determinazione n. 1158 del 09/04/2019 e definito in relazione alla particolare complessità del Servizio articolato su quattro distinte sedi territoriali riferibili a tre distinte Prefetture e al relativo assetto organizzativo che comporta una articolata attività di coordinamento, integrazione e gestione delle funzioni svolte dalle posizioni organizzative assegnate alle varie sedi al fine di esercitare le funzioni di competenza in conformità agli indirizzi impartiti dalla Direzione di Agenzia e

dalla Regione;

Precisato inoltre che l'interessato dovrà, annualmente, per tutta la durata dell'incarico conferito, presentare la dichiarazione sostitutiva prevista dall'art. 20, c. 2, del D.Lgs. n. 39/2013, sulla persistente assenza di cause di incompatibilità;

Viste infine:

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 979 del 25/06/2018 che ha approvato l'attuale denominazione e declaratoria del Servizio Area Romagna (codice 492);
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1059 del 03/07/2018 che, inoltre, ha approvato gli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali e Agenzie della Giunta regionale, di norma, fino al 31/10/2020, fra cui l'incarico di responsabile del Servizio Area Romagna, conferito all'Ing. Mauro Vannoni dal 01/07/2018 fino al 31/10/2020 con determinazione n. 2238 del 26/06/2018;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Attestato:

- che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;
- la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in premessa che si richiamano integralmente:

1. di nominare, per quanto in narrativa esposto e parte integrante del presente atto, quale Responsabile del procedimento l'Ing. Davide Sormani in relazione ai procedimenti e procedure, specificamente sotto indicati:

- Procedimenti per acquisizione di beni, servizi e lavori finalizzati alla sicurezza territoriale (assetti idraulico e idrogeologico, compreso demanio marittimo e difesa della costa) e protezione civile;
- Procedure inerenti alla gestione delle sedi di Forlì e Cesena, in particolare:
 - attività consultive e autorizzative relative agli assetti idraulico e idrogeologico, compreso demanio marittimo e difesa della costa,
 - vigilanza e polizia idraulica, anche sul litorale,
 - servizio di piena,
 - gestione del personale individuato dall'allegato 1., parte integrante del presente provvedimento, comprendente proposta al Responsabile di Servizio, per quanto riguarda i piani di sviluppo del personale e le conseguenti azioni,

individuazione dei partecipanti ai percorsi di formazione trasversale, la gestione amministrativa del personale coordinato (aspettative, ferie, missioni e liquidazione parcelle) proposta al Responsabile di Servizio della valutazione dei risultati,

- coordinamento delle attività di presidio territoriale di protezione civile, con riferimento alle diverse tipologie di rischio, ivi compresi i rischi antropici e gli incendi boschivi,
- attività tecnico-amministrative-contabili di supporto agli Enti locali in caso di emergenza o incombente pericolo,
- istruttoria tecnica riguardante la concessione di finanziamenti a seguito di eventi calamitosi,
- procedimenti in materia di polizia mineraria;

2. di precisare che il Responsabile del Procedimento cura, ai sensi della normativa richiamata, gli adempimenti descritti in narrativa e che l'elencazione delle attività e competenze suindicate non è esaustiva ma solo esemplificativa, rientrando nelle stesse anche tutte le attribuzioni complementari, funzionali e necessarie per la formazione dell'atto finale;

3. di delegare le funzioni dirigenziali riportate di seguito all'Ing. Davide Sormani, titolare della PO Q0001503 "Sicurezza territoriale, protezione civile - Presidio delle sedi di Forlì e Cesena" limitatamente ai provvedimenti di competenza delle sedi di Forlì e Cesena:

- a. Le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, con adozione dei provvedimenti intermedi e finali verso terzi, nelle procedure di affidamento di forniture, servizi e lavori, comprese le comunicazioni a terzi nelle procedure di acquisizione di beni, servizi e lavori;
- b. La responsabilità di procedimento nei provvedimenti di nomina delle commissioni di aggiudicazione nei procedimenti di affidamento di forniture, servizi e lavori;
- c. La presidenza di commissioni di aggiudicazione;
- d. Le funzioni di responsabile del procedimento, compresa l'adozione di provvedimenti amministrativi verso terzi, in materia di individuazione, concessione e liquidazione a beneficiari di contributi e/o finanziamenti pubblici;
- e. La gestione, compreso il coordinamento con i poteri del dirigente, di reti e/o organizzazioni di volontariato;
- f. La responsabilità di procedimento relativa all'adozione di provvedimenti interni ed esterni in materia di pianificazione e gestione dell'emergenza;
- g. La gestione e organizzazione del personale delle sedi territoriali di Forlì e Cesena, così come individuato nell'organigramma di cui all'Allegato 1. parte integrante del presente provvedimento;
- h. Il coordinamento degli interventi di messa in sicurezza del territorio;
- i. Le attività tecniche di verifica relative agli interventi urgenti e di messa in sicurezza;
- j. La responsabilità di procedimento relativa all'adozione di provvedimenti interni ed esterni in materia di dighe, opere di ritenuta e lavori pubblici;

- k. Il rilascio di pareri e/o l'adozione di provvedimenti esterni in materia di attività estrattive, polizia mineraria, procedimenti VIA/VAS, idraulica;
4. di stabilire che la delega delle funzioni di cui al punto precedente decorre dal 01/07/2019 fino al 30/11/2019;
 5. di precisare che, in caso di assenza o impedimento dell'incaricato della PO di cui ai precedenti punti 1. e 3. le relative responsabilità e funzioni saranno esercitate dal Responsabile di Servizio o suo dirigente sostituto, come previsto al punto 4., art. 1, allegato A della deliberazione della Giunta Regionale n. 835 del 31/05/2019;
 6. di pubblicare tempestivamente, in attuazione dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2013, la dichiarazione resa dall'incaricato sull'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità sul sito istituzionale della Regione Emilia-Romagna, nella sezione "Amministrazione Trasparente";
 7. di stabilire che gli uffici competenti provvedano, annualmente, a verificare che l'incaricato adempia all'obbligo previsto dall'art. 20, c. 2, del D.Lgs. n. 39/2013";
 8. di precisare che dalla data di decorrenza della delega, di cui al precedente punto 1 del presente atto, sarà riconosciuta la corrispondente retribuzione di posizione, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 1907/2018, e sarà corrisposta a decorrere dalla prima mensilità retributiva utile fatti salvi conguagli della mensilità arretrata se sussistente;
 9. di dare atto che al termine del periodo di delega la retribuzione di posizione per la PO delegata ritorna ad essere quella precedente, cioè pari alla fascia di complessità 1 (01D);
 10. di trasmettere il presente provvedimento al delegante e alla direzione generale *Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni* per i rispettivi ambiti di competenza;
 11. di dare atto, infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Ing. Mauro Vannoni

